

studiARTeatro

1° FESTIVAL DELLE SCUOLE DI TEATRO MILANESI

2/3/4/5 MAGGIO 2013

OFFICINE CREATIVE ANSALDO - Via Tortona 54

INGRESSO GRATUITO

Direzione artistica ZorbaOfficineCreative

M2 (P.ta genova) - tram 9 (p.ta genova)

bus 68 (V. Bergognone) - tram 14 (P.zza del Rosario).

andrea@zorbaofficinecreative.com ♦ Barley Arts 02/6884084

www.ocamilano.it ♦ [facebook.com/officinecreativeansaldo](https://www.facebook.com/officinecreativeansaldo)

All'interno di Oca Bar Food and Beverage con prodotti artigianali e naturali!



GIOVEDÌ 2 MAGGIO:

SPAZIO ACCADEMIE:

ore 20

Accademia dei Filodrammatici

ALBUM DI FAMIGLIA

Lezione di recitazione a cura di Cesar Brie con gli allievi del secondo anno dell'Accademia dei Filodrammatici. Questa lezione è parte di un laboratorio, tenuto da Cesar Brie, articolato in due fasi: nella prima ciascun allievo scriveva un testo a partire dalla sua storia personale; nella seconda il testo era elaborato drammaturgicamente e teatralmente con la guida del regista argentino e la collaborazione di tutti i compagni.

SPAZIO AGORA:

ore 21

La Scuola delle Arti

SHAKESPEARE IN LOVE(S)

regia: Corrado Accordino, Alfredo Colina, Valentina Paiano, Enrico Roveris con la Compagnia La Scuola Delle Arti. Un cartello viene affisso in ogni angolo della città:

CERCASI ATTORI! | Anteprima

Mondiale | LIBERI DA SUBITO.

E' arrivato in città il regista Alarico Maria Visconti, primo allievo del Grande Maestro Gulli. Un regista pieno di ambizioni e dedizione pronto a mettere in

scena la sua monumentale opera. Tra i nostri eroi nascono amori, gelosie, passioni e inganni. Le parole e gli intrecci del poeta inglese vengono svelate attraverso i rapporti che i nostri protagonisti creano tra loro, facendo vivere in un gioco dissacrante e visionario alcune delle figure magistralmente raccontate da Shakespeare.

SPAZIO PALCO:

ore 22

Arcaduemila

AMORI E BARUFFE, SIORI E POARETI AL TEMPO DI CARLO GOLDONI

con gli allievi del corso

METAMORPHOSI.

Condotto da Anna Bonel

collaborazione artistica Rosa Leo Servidio, Enrico Bonavera.

Una performance in forma di lezione aperta, uno studio sul '700 goldoniano e sulla lingua veneziana, che consente ai ragazzi, di età tra i 14 e i 19 anni, di cimentarsi in personaggi indimenticabili del teatro goldoniano della Riforma che pone le basi per la nascita del Nuovo Teatro Italiano.

VENERDÌ 3 MAGGIO:

SPAZIO ACCADEMIE:

ore 19

Scuola Paolo Grassi

LA REGIA TEATRALE

Docente: Paolo Giorgio

con gli allievi del I corso Regia/Drammaturgia/Attori

La lezione aperta vuole dare un esempio del particolare modello di lavoro teorico-pratico con il quale si affronta lo studio della regia teatrale nel corso del primo anno. Verranno discussi i principi teorici di base del rapporto spazio/spettatore/attore, principi che funzionano come strumenti pratici di approccio alla scena; a partire da questi verranno esemplificati alcuni semplici esercizi, esplorando in questo modo il delicato passaggio da un materiale testuale alla sua messa in vita nello spazio scenico. Il terreno sul quale il regista edifica il proprio edificio immaginario.

SPAZIO AGORA:

ore 20

Campo Teatrale

ASSAGGI DI CECHOV

Liberamente tratto da

"Il giardino dei ciliegi" di A.P.Cechov

Regia: Caterina Scalenghe e Lia Gallo.

Un'enorme tenuta che va alla malora, un giardino simbolo di rimpianti,

speranze e sogni. Nove personaggi sradicati dal presente, rivolti nel ricordo di un passato che non torna o proiettati nel desiderio di un futuro che non arriva. Protagonista il tempo, e il suo trascorrere, portatore di cambiamenti nella vita, nei sentimenti umani, nel mondo.

ore 22

Scuola di teatro Teatri Possibili Studio n°2 da CENERE DI SASSI

con gli allievi del Progetto TpLab condotto da Tiziana Bergamaschi
di Daniel Danis

Il testo comincia quando tutto è già avvenuto. Cinque personaggi s'incontrano in un luogo metaforico dove sono condannati a ripetere la loro storia, una storia di amore morte e violenza. La vicenda viene ricostruita da diverse angolazioni e l'una è come l'eco dell'altra in un gioco di costruzioni multiple che, annullando i concetti di spazio e di tempo, donano una portata epica e mitica agli eventi. Una religiosità panteistica pervade il testo e il teatro diventa luogo d'esplorazione delle relazioni tra visibile ed invisibile. Sogno e vita vera sono ugualmente importanti. La parola è una parola vivente, parola che si fa corpo e il corpo dell'attore si ancora alla parola cogliendone il ritmo, la musica e trasformandola in una danza.

SPAZIO PALCO:

ore 21

Scuola delle Arti

Gli allievi del Laboratorio di Teatro Comico, diretti da Alfredo Colina, presentano tre sketch scritti interamente da loro.

Il lavoro si è sviluppato in diverse fasi: la situazione improvvisativa intorno alla quale agire: un luogo d'azione, i personaggi coinvolti e le relazioni da sviluppare tra i diversi personaggi. Dopo alcune settimane di lavoro, gli allievi si sono ritrovati creando una drammaturgia inedita. Il lavoro richiesto agli allievi è stato duplice: attorale, costruendo il personaggio al fine di valorizzare al massimo le proprie qualità comiche all'interno della struttura dello sketch, e autorale, spronando gli allievi a leggere e studiare autori comici noti, al fine di trovare lo spunto comico per far nascere e sviluppare una situazione drammaturgica.

ore 23

Scuolaarsenale

La Scuola di Teatro 'Arsenale': che cosa non è, che cosa è, il suo viaggio nel vasto mondo dei territori teatrali e la sua apertura sul futuro: una bussola per il teatro e con il teatro. E inoltre: il viaggio della scuola nel mondo dello spazio della rappresentazione e dell'architettura. A cura di Marina Spreafico e Kuniaki Ida.

SABATO 4 MAGGIO:

SPAZIO ACCADEMIE:

ore 17

Scuola Piccolo Teatro di Milano

SHAKESPEARE, MONOLOGHI.

Corso Jean Louis Barrault.

Gli allievi del secondo anno del Corso Jean Louis Barrault, si confronteranno con alcuni grandi monologhi tratti dai drammi di Shakespeare. La scrittura del massimo autore elisabettiano, per la grande ricchezza delle immagini e per l'ampiezza del periodare, è lo strumento ideale per sviluppare i mezzi vocali ed espressivi dell'allievo.

SPAZIO AGORA:

ore 18

LAB 121

L'AMORE FA MALE

Esito finale del Lab Spettacolo tenuto da Mariano Furlani "Una commedia selvaggia, metropolitana, ispirata alle Donne di Pedro Almodovar, da recitare alla velocità della luce.

Una convinta e partecipata trattatistica dell'amore e delle sue sofferenze che si tramuta in parodia, sberleffo e sghignazzo. Dove si impone il gioco dei caratteri umanissimo e postmoderno. Si parla di Donne, tutte in ghingheri, tachi a spillo, gonne strette, sguardo fiero nonostante i colpi! Perché, se si deve parlare di donne, devono essere come Dio comanda. E si parla di Uomini che non meritano la loro devozione né le loro lacrime..."

ore 20

Scimmie Nude

L'ATELIER SCIMMIE NUDE" SI CONFRONTA CON ANTONIN ARTAUD

Condotta da Gaddo Bagnoli con gli attori dell'atelier delle Scimmie Nude.

Presentiamo qui un estratto di materiali in corso d'opera, tratti quasi interamente da testi di Artaud che abbiamo coagulato in una drammaturgia scaturita dal lavoro di tutto il gruppo.

Il laboratorio "Atelier Scimmie Nude" diretto da Gaddo Bagnoli si configura come vivaio della compagnia teatrale in cui gli allievi sviluppano la preparazione maturata nei precedenti anni di scuola secondo un proprio percorso artistico che si fonda con la ricerca della compagnia. Quest'anno il lavoro si è concentrato sull'opera di Antonin Artaud per la bellezza della sua poesia ma anche perché Artaud, uomo di teatro, inventa un nuovo modo di avvicinarsi all'arte teatrale, sicuramente molto tecnico ma allo stesso tempo molto libero, si potrebbe dire "folle".

ore 22

Quelli di Grock

L'ORLANDÙ INCATENATÙ

Il gruppo degli allievi del Quarto Anno Diretti da Claudio Orlandini

Le donne, i cavalieri, l'arme e gli amori. Ecco il punto di partenza del lavoro performativo degli allievi del Quarto Anno che si misurano con Ludovico Ariosto. Il lavoro è iniziato con una ricerca sul linguaggio: il poema cavalleresco, la caduta della rima, la canzone, le parole arcaiche, sconosciute, a cui si doveva ridare un senso. Subito è seguita la scrittura, l'unione dei versi originali con le nostre parole. Lo spazio è utilizzato in maniera "scomoda", a stretto contatto con gli occhi del pubblico e la caratteristica itinerante dello spettacolo non abbandona mai gli spettatori, spostandoli in ogni senso, anche all'interno dell'intreccio. L'epica entra nella quotidianità e la quotidianità entra nell'epica, in un lavoro che riesce a mostrare l'umanità di grandi cavalieri e inarrivabili principesse.

ore 19

Campo Teatrale

PERCHÉ FACCIAMO TEATRO?

Insegnanti e allievi-attori coinvolti: Caterina Scalenghe, Lia Gallo, Cesare Frignati, Fabiola Tentori, Ilaria Marchianò, Lara Tomasi, Luca Bertolini, Michele Mostacci, Nino Faranna, Stefano Ferrari. Interrogare il proprio corpo nello spazio, tra forma e materia, tra musica e voce, tra terra e pensiero. Rispondere di un incontro che scambia una traccia, un'impresione, un sogno.

ore 21

ZorbaOfficineCreative IL MASCHERAIO.

Ideato e condotto da Andrea Cavarra, con la collaborazione del pubblico.

Il maestro mascherario Cavarra accoglie il pubblico nel suo atelier, dove lavora, inventa e produce maschere per il teatro. Mentre lavora ricorda, cita, racconta come è nata la Commedia dell'Arte e le sue maschere. Ogni volta che evoca un personaggio, questo appare, coinvolgendo il pubblico e lavorando di canovaccio e improvvisazione guidata.

DOMENICA 5 MAGGIO

ore 12:

Incontro dei rappresentanti delle Scuole con il pubblico e la stampa

Le lezioni dello spazio accademie sono su prenotazione per 40 persone chiamando Andrea Cavarra al numero 3482214089.